



## ALLEGATO 3

### Progetto per l'Asilo Nido Comunale di Marcallo con Casone

#### Premessa

L'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona (di seguito ASCSP o Azienda) è una azienda pubblica. È stata costituita il 26 luglio 2005 dai Comuni di Arluno, Bareggio, Boffalora Sopra Ticino, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Osson, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino, Sedriano e Vittuone ed è un Ente strumentale dei propri soci.

Nata per gestire una RSA, l'Azienda è divenuta strumento principale per la gestione dei servizi educativi, sociali e sociosanitari per conto dei Comuni soci.

I Comuni dell'Ambito Magentino, nella programmazione territoriale del Piano di Zona per il triennio 2021-2023, hanno espresso la necessità di una riflessione territoriale sui servizi per la prima infanzia e in particolare sui servizi Asilo Nido comunali. È stata compiuta, nel periodo ottobre/dicembre 2022, un'analisi della situazione dei nidi pubblici che ha chiesto all'Azienda di predisporre un intervento per la gestione dei nidi dei Comuni soci che ne avessero fatto richiesta.

Attualmente, l'ASCSP è chiamata a gestire i nidi comunali di Bareggio, Boffalora Sopra Ticino, Osson e Vittuone.

Il Comune di Marcallo con Casone si è aggiudicato, nel 2022 il bando europeo di finanziamento PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca Avviso M4 – C1 – 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” di 1.310.798,00 euro per lavori di demolizione e ricostruzione di locali da destinare ad asilo nido con vincolo di 5 anni. Il nuovo Asilo nido potrà essere attivo dall'anno educativo 2026/27.

La Giunta del Comune di Marcallo con Casone, con propria deliberazione n° 58 del 29-05-2025, ha dato mandato alla Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona per la predisposizione degli atti istruttori relativi all'adozione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'avvio e allo svolgimento del procedimento di valutazione per procedere con l'eventuale affidamento del servizio in *house providing* all'ASCSP con attivazione nell'anno educativo 2026/2027.

Questo documento intende fornire gli elementi pedagogici, gestionali ed economici finalizzati alla valutazione avviata dal Comune di Marcallo con Casone.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA

Di seguito si propone un modello gestionale su cui viene organizzato il quadro economico; tale modello sarà oggetto di verifiche, variazioni ed integrazioni, sotto la supervisione degli uffici comunali, anche in relazione al variare dei bisogni o delle previsioni normative.

## Finalità del Servizio

Gli Asili Nido forniscono risposta ai seguenti bisogni:

**Bisogni dei bambini:** il Nido promuove il diritto dei bambini alla cura, all'educazione, all'apprendimento. Ne favorisce la crescita, offrendo loro un luogo di formazione, di socializzazione e di stimolo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali. Ne promuove le potenzialità di relazione, autonomia, creatività.

**Bisogni delle famiglie:** il Nido offre alle famiglie un servizio di supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle nei loro compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità di genere. Nido e famiglie, insieme, come luoghi di dialogo, di corresponsabilità e di elaborazione condivisa, in grado di valorizzare le specifiche responsabilità educative di ciascuno, contribuiscono alla formazione integrale dei bambini e alla costruzione delle condizioni di benessere, perché ciascuno possa realizzare la propria originale, armonica, ricca esperienza di vita.

**Bisogni della comunità:** in quanto agenzia socio-educativa per la prima infanzia, che concorre con la famiglia nei processi di formazione e di crescita dei bambini, il Nido è un servizio di interesse pubblico e, come tale, progetto e risorsa della collettività. Nel sostenere la crescita delle nuove generazioni, e nel favorire l'incontro tra generazioni diverse e - sempre di più - anche tra culture e tradizioni diverse, è parte attiva e dialogante della vita civile della comunità. Il Nido propone e ricerca un rapporto solidale con il territorio; inserito nella rete dei servizi, interagisce e collabora con il sistema delle offerte formative, educative, culturali, gestite da soggetti pubblici e privati: uno strumento fra gli strumenti per una reale azione educativa. In questo senso il Nido, ancora prevalentemente connotato come servizio di conciliazione (si privilegia l'accesso di bambini con genitori entrambi lavoratori), è chiamato in realtà a svolgere sempre più anche un'importante funzione di contrasto dei rischi di isolamento e di esclusione sociale, in situazioni di difficoltà, vulnerabilità e povertà educativa.

## Contenuto del Servizio

Il servizio Asilo Nido è un servizio di tipo diurno che accoglie le bambine e i bambini tra tre mesi e tre anni di età, fino alla conclusione dell'anno educativo, e concorre con le famiglie al loro accudimento, socializzazione, educazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze.

Il Nido accoglie i bambini senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica. Il servizio Asilo Nido, in quanto Unità d'Offerta dei Servizi Sociali per la prima infanzia, è soggetto ad autorizzazione al funzionamento secondo i

**ASCSP - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA**

Via Dante, 2 - 20013 Magenta - T. 02 9700711 - F. 02 970071239 - P.IVA 04956380960

[amministrazione@servizipersona.it](mailto:amministrazione@servizipersona.it) - [www.servizipersona.it](http://www.servizipersona.it)



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA

requisiti regionali previsti dalle norme in materia, DGR 11 febbraio 2005, n. 20588, DGR 9 marzo 2020, n. 2929, e norme successivamente intervenute.

Il rapporto numerico tra personale e bambini è uno degli elementi che concorre a determinare la qualità del servizio, in considerazione di una serie di criteri che devono tener conto dell'orario di apertura dei servizi e del modello organizzativo adottato.

Fermi restando i requisiti più oltre indicati, il servizio di Asilo Nido garantisce un'apertura minima di almeno 9 ore giornaliere.

Il Servizio è organizzato garantendo il rispetto dei requisiti per l'esercizio e per l'accreditamento regionali e comunali.

Il Servizio comprende l'intero processo:

- titolarità di esercizio e accreditamento e predisposizione degli atti dovuti;
- acquisizione delle iscrizioni;
- predisposizione delle graduatorie;
- ammissione dei bambini;
- relazioni con le famiglie;
- attività di Nido comprendente ad esempio:
  - servizio educativo;
  - ristorazione;
  - manutenzione ordinaria;
  - lavanderia;
  - fornitura prodotti per l'igiene e assorbenti;
  - l'allestimento degli spazi e dei materiali didattici;
  - pulizia dei locali;
  - utenze.
- emissione delle note di pagamento;
- incasso e fatturazione delle rette;
- incasso e fatturazione delle compartecipazioni comunali;
- predisposizione e attuazione di tutto quanto utile all'attivazione dei contributi erogati da Enti pubblici.

L'ASCSP gestirà il servizio avvalendosi del mercato e, procedendo secondo il codice degli appalti, incaricherà della gestione delle attività educative, di ristorazione, di pulizia e di manutenzione ordinaria ad un appaltatore. Eventuali necessità di continuità con le gestioni precedenti potranno essere gestite in sede di gara d'appalto.

### Periodo e Orari di Apertura

Il nido è aperto di norma **5 giorni a settimana**, dal lunedì al venerdì. Il periodo di apertura va **da settembre a luglio compreso** per un minimo di 205 giorni.

**ASCSP - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA**

Via Dante, 2 - 20013 Magenta - T. 02 9700711 - F. 02 970071239 - P.IVA 04956380960

[amministrazione@servizipersona.it](mailto:amministrazione@servizipersona.it) - [www.servizipersona.it](http://www.servizipersona.it)



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA

L'orario di apertura del servizio è di almeno **9 ore giornaliere**, come previsto dalla normativa, con l'aggiunta di un servizio post orario.

## Orari di Frequenza

Di seguito gli orari di frequenza standard:

Tipologia di Frequenza	Orari	Dettagli
Accoglienza	7:30 - 9:30	Per tutti i frequentanti.
Tempo Part-time	7:30-9:30 alle 13:30	Comprensivo di pranzo.
Ricongiungimento Part-time	12:45 alle 13:30	
Tempo Full-time	7:30-9:30 alle 16:30 .	
Ricongiungimento Full-time	15:45 alle 16:30	Comprensivo di merenda.
Servizio Post	16:30 alle 18:00	

Eventuali diverse necessità di orario possono essere concordate con il personale educativo, a condizione che la frequenza part-time non sia inferiore a **15 ore settimanali**.

## La Giornata Tipo

La giornata tipo è strutturata come segue:

- 7:30 – 9:30: Accoglienza.
- 9:30 – 10:00: Merenda.
- 10:00 – 11:00: Attività.
- 11:00 – 11:30: Cambio.
- 11:30 – 12:30: Pranzo.
- 12:30 – 13:30: Uscite part-time.
- 13:00 – 15:00: Riposino.
- 15:00 – 15:30: Merenda.
- 15:30 – 16:30: Attività e uscite full-time.
- 16:30 – 18:00: Uscite post orario.

## Rapporto Educatrice-Bambino

Il nido mantiene un rapporto numerico di **1 educatrice ogni 7 bambini** durante le ore di attività finalizzata (9:30-16:30) e di **1 educatrice ogni 10 bambini** durante le ore di attività non finalizzata (7:30-9:30 e 16:30-18:00). Per l'accoglienza che va dalle 7.30 alle 9.30 si richiede un rapporto numerico di 1:8

Coordinamento: 19 ore



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA

## Progetto Pedagogico ed Educativo Nidi ASCSP

Il progetto pedagogico si fonda sull'idea di "spazio come terzo educatore".

### La Progettazione Pedagogica

L'azione educativa è guidata dalla progettazione pedagogica, realizzata attraverso la sinergia tra l'organizzazione del lavoro e la ricerca educativa. Le educatrici osservano i bambini e i loro interessi per allestire gli spazi, creare proposte e attività che forniscano risposte il più possibile **individualizzate**, evitando programmi rigidi o preconfezionati.

### L'Ambiente come "Maestro"

L'ambiente è considerato il "maestro" per il bambino, educando attraverso la sua fruizione. La cura dello spazio, inclusa la disposizione degli arredi a misura, l'attenzione per i colori, la pulizia e la bellezza, restituisce al bambino un'idea del proprio valore e lo fa sentire al sicuro per vivere esperienze di apprendimento.

### Principi per l'Allestimento degli Spazi:

- **Visibilità e Accessibilità:** L'ambiente deve essere immediatamente leggibile e diviso in angoli di interesse. Gli oggetti devono essere disposti a vista, su ripiani accessibili e scelti in base all'interesse del bambino in quel momento.
- **Ordine e Rotazione:** Ogni cosa deve avere un posto preciso, fisso e a portata di mano, per promuovere l'autonomia nel riordino. Il materiale deve essere limitato in quantità e ruotato in base alla crescita e agli interessi dei bambini. Il materiale rotto o mancante va sempre rimosso.
- **Contenitori per Attività:** Ciascuna attività deve essere allestita all'interno di un contenitore (scatola o vassoio) che delimiti lo spazio e contenga tutto l'occorrente, facilitando la concentrazione e il riordino.
- **Angoli di Interesse:** sono previsti angoli per:
  - **Attività di Manipolazione** (es. pasta di pane, creta).
  - **Sviluppo Fino-Motorio** (es. travasi, infili, puzzle).
  - **Sviluppo del Linguaggio** (angolo della lettura con tappeto circolare, cuscini e libreria).
  - **Simbolico** (cucina, angolo travestimenti con specchio, cura della persona, con accessori di buona fattura e copie dal vero).
  - **Grafico Pittorico** (cavalletto, tempere e matite solo con colori primari, acquerelli).
  - **Sviluppo Grosso Motorio** (percorsi, materiali di psicomotricità).
  - **Esplorazione** (Cestino dei Tesori, Gioco Euristico, costruzioni).

## Uso di Materiali Reali (Vetro, Ceramica, Metallo)

Il metodo pedagogico prevede l'uso di materiali di **vetro e ceramica** (come contenitori per travasi, ciotoline) e di **metallo** (posate) durante le attività e il pranzo. Questo utilizzo intenzionale mira a:

- Aiutare il bambino a concentrarsi sui propri movimenti.
- Gestire il rischio e sviluppare il rispetto per gli oggetti.
- Raffinare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.
- Gestire le emozioni legate agli errori.
- Far sentire il bambino partecipe della vita pratica quotidiana.

L'uso di tali materiali è proposto dalle educatrici, prestando attenzione alle caratteristiche e al grado di sviluppo di ogni bambino.

## Lo Spazio Esterno

Lo spazio esterno è fondamentale per l'organizzazione della giornata educativa. È progettato per attività libere di gioco e movimento e per attività strutturate. L'obiettivo è sviluppare un profondo sentimento ecologico, garantendo la **permanenza frequente in giardino, anche in inverno**.

---

## Le Routine e l'Ambientamento

### L'Ambientamento Partecipato

L'ambientamento è un'esperienza delicata e fondamentale per stabilire una relazione di fiducia tra bambino, famiglia ed educatrici. Il nido propone la modalità dell'**Ambientamento Partecipato**.

- **Presenza del Genitore:** Al genitore (o altra figura di riferimento) è offerta la possibilità di vivere l'ambientamento al nido **insieme al bambino per tre giorni**, osservando il lavoro educativo.
- **Svolgimento:** L'ambientamento avviene in piccolo gruppo per favorire anche la creazione di legami tra famiglie. Il bambino e il genitore frequentano da subito secondo l'orario prescelto.
  - **1° Giorno:** La coppia prende confidenza con l'ambiente, le persone e la *routine*.
  - **2° Giorno:** Adattamento al nuovo contesto e avvio di una maggiore relazione con le educatrici.
  - **3° Giorno:** Il genitore e il bambino vivono l'ambiente nido, con l'educatrice che inizia a occuparsi maggiormente del bambino.
  - **Dal 4° Giorno:** Il genitore saluta il bambino, affidandolo all'educatrice.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA

L'ambientamento avviene nei mesi di settembre, ottobre e novembre per garantire stabilità ai gruppi educativi.

È garantita la copresenza durante l'ambientamento.

## La valenza pedagogica delle Routine

Le *routine* sono parte integrante del progetto educativo, offrendo al bambino sicurezza e conforto, e permettendo di ancorarsi al contesto nido. Hanno una forte valenza pedagogica perché aiutano il bambino a introiettare i rapporti causa-effetto, lo scandire dei momenti della giornata e a costruire competenze (emotive, cognitive, di autonomia).

- **Momenti Chiave:**
  - **Accoglienza e Ricongiungimento:** Momenti delicati e importanti. L'accoglienza deve essere serena, con attività di benvenuto. Il ricongiungimento prevede attività calmanti per aiutare il bambino a tollerare l'attesa.
  - **La Cura del Pranzo:** Momento preferito e occasione per lavorare sulle autonomie (es. usare posate, apparecchiare, sparecchiare, servire l'acqua, ecc.) in un clima sereno. Deve essere pensato in tre dimensioni (fisica e materiale, organizzativa, emotiva).
  - **Il Cambio:** La parola d'ordine è **individualizzazione**. L'educatrice agisce *con* il bambino, verbalizzando e chiedendo la sua partecipazione, per favorire l'autonomia e una percezione positiva della propria corporeità.
  - **Il Sonno:** L'ambiente deve essere adeguato per far sentire il bambino al sicuro. Vengono strutturati **rituali** (es. canti, musica, riporre oggetti) e garantito lo stesso lettino. L'uso di oggetti personali è incoraggiato.

---

## Modalità di Coinvolgimento delle Famiglie e Formazione del Personale

### Alleanza Educativa con le Famiglie

Il nido lavora per creare un'alleanza educativa stabile con le famiglie per una compartecipazione al progetto.

- **Momenti di Partecipazione:**
  - **Riunioni pre/post ambientamento:** per conoscere il nido e condividere l'esperienza con le altre famiglie.
  - **Colloqui preambientamento:** Individuale per conoscere i genitori e il bambino.
  - **Riunioni con i genitori (due l'anno):** All'inizio e fine anno, per presentazione e verifica del progetto educativo.
  - **Colloqui individuali (almeno tre l'anno):** Per confronto sui bisogni e i traguardi di crescita del bambino.
  - **Scambi informali quotidiani** (entrata/uscita/telefono).

**ASCSP - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA**

Via Dante, 2 - 20013 Magenta - T. 02 9700711 - F. 02 970071239 - P.IVA 04956380960

amministrazione@servizipersona.it - www.servizipersona.it



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA

- Feste e Open Day.
- **Strumento di Comunicazione:** Viene utilizzata la piattaforma **Kindertap** per uno scambio comunicativo puntuale.

## Formazione Permanente del Personale

Il gruppo educativo partecipa a un monte ore formativo annuale di **30 ore per le educatrici** e **50 ore per il coordinamento**.

- **Distribuzione del Piano della Formazione:**
  - **10 ore:** Formazione di ASCSP (anche per personale ausiliario) per creare un'identità pedagogica condivisa.
  - **10 ore:** Formazioni promosse dai Coordinamenti Pedagogici territoriali, come prescritto dalla DGR 1428/2023.
  - **10 ore:** Formazione basata sui bisogni dei gruppi di lavoro.
- Il personale educativo deve essere formato sull'**ambientamento partecipato**.

Tutto il personale, come da normativa, deve essere formato inoltre, in merito all'antincendio e al primo soccorso.

## Relazioni con il Territorio

Il nido collabora con gli Enti territoriali come l'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano (ATS), le Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST) Ovest Milanese, la Neuropsichiatria infantile e i Comuni.

## La Documentazione come Strumento Educativo

La documentazione non è mero intrattenimento, ma uno strumento educativo che racconta i processi di scoperta e apprendimento. Serve per:

- Incoraggiare riflessioni a più livelli: tra educatori, con i genitori e nel lavoro con i bambini.
- Portare in *équipe* e alle famiglie (durante le riunioni) i progressi dei bambini.
- Essere disposta nell'ambiente, anche ad altezza bambino, per rendere visibile e comunicabile ciò che hanno imparato.
- Le educatrici portano per iscritto "**micro casi pedagogici**" (episodi di relazione positivi o critici) da sottoporre all'*équipe* tre volte l'anno o secondo il bisogno.

Questo progetto mira a creare un ambiente educativo coerente, curato e partecipativo, focalizzato sullo sviluppo delle autonomie e delle competenze del bambino in un clima di fiducia e benessere.





AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA

## Consegna dell'immobile, arredi e corredi

Si prevede che il Comune di Marcallo con Casone consegnerà ad ASCSP l'immobile arredato e completo di materiali per un primo avvio dell'unità d'offerta. L'immobile dovrà corrispondere ai requisiti essere dotato di tutti gli elementi necessari allo svolgimento dell'attività.

Quanto all'arredo e al corredo, l'Azienda si rende disponibile ad affiancare il Comune nei procedimenti acquisitivi, al fine di individuare le migliori soluzioni per gli interventi pedagogici.

Si riportano i documenti che vengono richiesti agli enti gestori da ATS per il soddisfacimento dei requisiti strutturali e si richiede la produzione da parte del Comune di quelli evidenziati in grassetto.

1. Planimetria aggiornata, preferibilmente in scala 1/100, con indicazione del nome dell'UdO, datata e firmata dal professionista che l'ha elaborata e dal Legale Rappresentante, e contenente, in riferimento a ciascun locale:
  - a. - la destinazione d'uso;
  - b. - l'altezza, la metratura e la superficie;
  - c. - il rapporto aerante (se non disposto diversamente dal regolamento edilizio/igiene comunale deve essere assicurata una superficie apribile con comandi ad altezza uomo, comprensiva degli ingressi, non inferiore a 1/12 della superficie del pavimento);
  - d. - il rapporto illuminante (se non disposto diversamente dal regolamento edilizio/igiene comunale, deve essere assicurata una superficie di illuminazione naturale pari a 1/10, della superficie del pavimento).

Per quanto riguarda i servizi igienici, dovrà essere riportata la posizione di arredi e sanitari e, in presenza di bagni ciechi dovrà essere presente indicazione sul tipo di aspirazione forzata (continua o intermittente a comando automatico) e sul numero dei ricambi d'aria assicurati (6 volumi/ora se in espulsione continua o 12 volumi/ora se intermittente a comando automatico adeguatamente temporizzato per assicurare almeno 3 ricambi per ogni utilizzazione dell'ambiente)

Per la definizione della capacità recettiva dell'Asilo Nido si dovrà riportare in planimetria la superficie utile netta complessiva destinata ad attività educative, ricreative, di riposo, di consumazione pasti ed i servizi igienici per bambini (mq) e il calcolo risultante dalla seguente formula: (mq della sup. utile netta complessiva - 20): 6.

2. Documentazione riferita all'agibilità (ex abitabilità) dei locali dove è situato l'Asilo Nido.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA

3. Relazione o dichiarazione in merito all'abbattimento/eliminazione delle barriere architettoniche redatta da professionista, corredata di planimetria nella quale dovrà essere indicato:
  - a. il percorso per persone con disabilità motorie a partire dall'esterno della struttura;
  - b. larghezza dei corridoi e percentuale della pendenza delle rampe ove presenti;
  - c. posizione di arredi e sanitari all'interno del servizio igienico per persone con disabilità con relative metrature e rotazione della carrozzina;
  - d. normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;
  - e. firma del professionista che ha elaborato la documentazione.
4. Dichiarazione di conformità, corredata dagli allegati obbligatori, rilasciata dall'installatore ai sensi della norma vigente al momento della sua realizzazione (L. 46/90 o decreto ministeriale n. 37/2008) oppure, dichiarazione di rispondenza di:
  - a. Impianto elettrico
  - b. Impianto a gas
  - c. Impianto idrico/sanitario
  - d. Impianto di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento.
5. Verbale di verifica periodica dell'impianto di terra e, se installato, dell'impianto di protezione scariche atmosferiche ai sensi DPR 462/2001 (vedi art. 86 DlG 81/08).
6. Relazione di valutazione rischio fulminazione diretta ed indiretta in conformità alla vigente normativa tecnica.
7. Verbale dei controlli periodici (manutentivi) dell'impianto elettrico e dell'eventuale impianto di protezione scariche atmosferiche in conformità alle norme tecniche (vedi art. 86 DlG 81/08).
8. Documentazione riferita ad ascensori e a montacarichi qualora ad uso esclusivo dell'UdO:
  - a. Dichiarazione di conformità o libretto;
  - b. Verifiche periodiche effettuate da ATS o da Organismi Abilitati.
9. Documentazione riferita a servoscala o montascale qualora ad uso esclusivo dell'UdO:
  - a. Dichiarazione di conformità o libretto;
  - b. Verbali di manutenzioni periodica;
10. Evidenze in merito alla formazione del personale.
11. Piano delle manutenzioni e delle revisioni dal quale si evincono gli interventi fatti/programmati.
12. Registro con descrizione degli interventi e della data dell'esecuzione.
13. Ricevuta di presentazione della SCIA per attività economica in campo alimentare (preparazione e/o somministrazione dei pasti).
14. Documento di valutazione rischio incendio ai sensi del DM 03/09/2021
15. Planimetria di emergenza nella quale siano evidenziate le vie di esodo e i presidi antincendio di cui l'Asilo Nido è dotato.
16. Documento inerente alla gestione di tutte le emergenze (inclusa la gestione emergenza incendi) che attesti le modalità attuate dalla struttura per le manovre

**ASCSP - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA**

Via Dante, 2 - 20013 Magenta - T. 02 9700711 - F. 02 970071239 - P.IVA 04956380960

amministrazione@servizipersona.it - www.servizipersona.it



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA

- rapide in caso di evacuazione dei locali (operatori e bambini, con distinzione tra bambini autonomi e non autonomi nella deambulazione).
17. Attestati di formazione per gli addetti al primo soccorso (ultimo aggiornamento) in modo da garantire la presenza di almeno un operatore adeguatamente formato durante tutto l'orario di apertura dell'asilo nido.
  18. Ricevuta SCIA antincendio di cui all'art. 4 del DPR 151/2011, rilasciata dal Comando dei Vigili del Fuoco o CPI o Ricevuta rilasciata dal Comando dei Vigili del Fuoco della richiesta di rinnovo periodico quinquennale di conformità antincendio (art. 5 del DPR 151/2011).
  19. Attestati di formazione antincendio per tutto il personale in base al livello di rischio incendio valutato (ultimo aggiornamento).
  20. Attestati di idoneità tecnica rilasciato dai VVF per gli addetti alla gestione dell'emergenza.

## QUADRO ECONOMICO

Nell'allegato 4, viene presentato un quadro dei costi costruito con i seguenti criteri:

- capienza 35 minori, di cui 80% tempo pieno e 20% part time;
- godimento dei locali ereditati e corredati a cura del comune;
- utenze, escluse le comunicazioni telefoniche ed internet, a carico del Comune;
- produzione pasti in cucina interna con personale dedicato;
- ipotetico sconto del 1,66% come ottenuto nell'ultima gara.

Nel medesimo allegato, si è definito in accordo con il Comune un quadro di copertura dei costi considerando:

- la saturazione al 100% dei posti suddetti;
- quota iscrizione 25 euro a bambino;
- retta tempo pieno residenti 570 euro/mese per 23 frequentanti;
- retta tempo pieno non residenti 670 euro/mese per 5 frequentanti;
- retta tempo parziale residenti 470 euro/mese per 6 frequentanti;
- retta tempo parziale non residenti 570 euro/mese per 1 frequentante;
- si sono ipotizzati introiti dal FSR di 3.500 euro non essendoci un pregresso;
- la differenza è posta a carico del comune.

Sono possibili margini di miglioramento economico in relazione all'eventuale riempimento del 20% di posti in più e all'esito della gara di appalto.